



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 150 del 28/09/2011

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 settembre 2011, n. 1898

Cont. 2669/03/RM - Tribunale di Bari - R.P. c/ Pepe Annibale - Giudizio civile (Merito): Azione per risarcimento danni da reato - Competenze professionali Prof. Avv. Giuseppe SPAGNOLO, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con delibera n. 1709 del 21.11.2003 la G.R. autorizzava la costituzione di parte civile della Regione Puglia nel proc. pen. n. 48/11 R.G.P.M. a carico di Pepe Annibale, Ippolito Maria, Pepe Gianluca, Del Priore Liliana, Mastrangelo Francesco, Casalino Antonio, Impedovo Pierfrancesco, Acquaro Michele e Laera Graziano, imputati di associazione per delinquere e truffa aggravata e continuata di 6 miliardi e 875 milioni di vecchie lire (euro 3.550.641,18) in danno della Regione Puglia. All'udienza preliminare del 25.11.2003 innanzi al G.U.P. presso il Tribunale di Bari (dott. G. Leonardi), la Regione Puglia, tramite l'avvocato del libero Foro, Giuseppe Spagnolo (incaricato con la citata delibera n. 1709/2003), si costituiva parte civile nei confronti di tutti i predetti imputati.

Al termine delle udienze preliminari del 1° marzo, 2 marzo e 8 marzo 2004 il G.U.P. emetteva sentenza di patteggiamento nei confronti del Pepe Annibale.

A seguito dell'intervenuto patteggiamento, il G.U.P. non poteva pronunciare sentenza di condanna al risarcimento dei danni in favore della Regione Puglia. Conseguentemente, a tutela delle ragioni creditorie, la G.R. incaricava, con delibera n. 631 del 10.5.2004, l'avv. Spagnolo Giuseppe di presentare ricorso per sequestro conservativo e successiva azione di merito tesa al risarcimento dei danni da reato cagionati dal medesimo Pepe.

Il Presidente del Tribunale, concesso "inaudita altera parte" il sequestro conservativo con decreto del 31.5.2004 fino alla concorrenza di € 3.550.641,18, lo revocava con ordinanza del 9.7.2004 su opposizione del Pepe Annibale. A seguito di reclamo proposto in data 10.9.2004 dall'avv. Spagnolo, il Tribunale in composizione collegiale con ordinanza del 30.9.2004, in accoglimento del reclamo, autorizzava il sequestro conservativo.

Con determinazione dirigenziale n. 179 del 20/3/2009 si è provveduto a liquidare le competenze relative alla predetta attività svolta, con riferimento alla Fase Cautelare (Sequestro conservativo, Fase in contraddittorio, Reclamo e Fase ex art. 669 duodecies c.p.c.).

In virtù della delibera di G.R. n. 631 del 2004 l'avv. Spagnolo iniziava il giudizio di Merito notificando atto di citazione in data 18.6.2004, nei confronti del solo farmacista Pepe Annibale, per ottenere la condanna al risarcimento dei danni da reato nella misura di euro 3.600.000,00 oltre interessi e spese.

All'udienza del 29.11.2005 il difensore di controparte chiedeva, ed otteneva, l'estinzione del processo per intervenuto fallimento del farmacista Pepe Annibale.

Con lettera datata 19/9/2007 l'avv. Spagnolo ha chiesto il pagamento delle competenze professionali relativamente all'attività svolta nel giudizio di Merito, presentando apposita nota specifica per l'importo di € 22.023,72.

Constatata la regolarità della parcella, redatta conformemente alle condizioni di conferimento incarico in regime di convenzione, le competenze dovute sono state quantificate in complessivi € 22.023,72.

La liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall'Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio per il pagamento delle competenze professionali indicate ed alla connessa variazione del bilancio 2011, con conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di €22.023,72 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dal prof. avv. Giuseppe Spagnolo, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale. -Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).

- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 22.023,72= si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, ammontante ad € 22.023,72, per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dal prof. avv. Giuseppe Spagnolo;
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 22.023,72 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di demandare all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale gli adempimenti rivenienti dall'art.

23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;

5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 20/2010, art. 13, co.2;

6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";

7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola
